

VareseNews

Addio ad Arialdo Giobbi, ultimo “padre fondatore” della Pallacanestro Varese

Pubblicato: Lunedì 22 Gennaio 2018



Se n'è andato alla bella età di 94 anni – li aveva compiuti lo scorso 1° ottobre – **Arialdo Giobbi**, l'ultimo componente superstite della **prima squadra in assoluto della Pallacanestro Varese**, quella che prese forma nell'immediato dopoguerra (1945) e diede il via a un'epopea sportiva che prosegue da oltre settant'anni, impreziosita da dieci scudetti e tanti altri trofei. *foto: Arialdo Giobbi con il numero 10. Il fratello Valerio è il primo da sin. nella fila sotto (Wikipedia)*

Giobbi era **nato a Bodio, località svizzera della Val Leventina**, ma la madre era originaria di Varese e tornò nella città natale dopo la morte del marito. All'ombra del Sacro Monte Arialdo e il **fratello Valerio** coltivarono la passione sportiva: furono entrambi sia calciatori sia giocatori di basket, disciplina che in Italia si praticava dall'inizio degli anni Venti e che a Varese mise radici solide.

Arialdo Giobbi fu tra i primissimi a costituire il nucleo originario della società biancorossa, **presieduta allora da Adriano Barattieri** e allenata da Egidio Ghirimoldi. Valerio si unì al gruppo appena dopo ed entrambi compaiono nel ristretto elenco dei primissimi cestisti tesserati della Pallacanestro Varese. **Società che stabilì subito un record:** fu la prima formazione italiana a giocare in forma ufficiale all'estero – a **Lugano**, il 7 ottobre del '45 – dopo il termine della guerra.

Dei due fratelli Arialdo è quello che **ha giocato di più a basket** (ma faceva anche il portiere di calcio); **Valerio è invece forse più noto** perché negli anni Cinquanta fu per un anno anche l'allenatore della

prima squadra biancorossa.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it